



C o p i a

COMUNE DI STERNATIA

PROVINCIA DI LECCE

----- * * * * -----

3° SETTORE - TECNICO

Servizio Tecnico

DETERMINAZIONE

N. Registro Generale

239 del 27/06/2025

N. Registro del Servizio

131 del 27/06/2025

OGGETTO:

P.N.R.R. Investimento 2.1 “Attrattività dei Borghi” (M1C3) Linea di Azione B - Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU - determina a contrarre ex artt. 1 co. 2 lett. a), 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'intervento di "REALIZZAZIONE IMPIANTO WIFI STERNATIA", ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e impegno di spesa – CIG: B76D10D368 - CUP: F81E22000040006.

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell’adozione dell’atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall’Ente.

Data 27/06/2025

Il Responsabile del procedimento

F.to Dott. Gabriele Candito

L’anno duemilaventicinque, 27 del mese giugno, nel proprio ufficio, il Dott. Gabriele Candito, nella sua qualità di Responsabile del 3° SETTORE - TECNICO, in esecuzione al vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 53 del 31 ottobre 1997, esecutiva, al Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e al Decreto Sindacale n. 1 del 07/01/2025 adotta la presente determinazione relativa all’oggetto suindicato.

REGOLARITA’ TECNICA

Si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, *ai sensi dell’articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, sul presente atto.

Data 27/06/2025

Il Responsabile del 3° SETTORE - TECNICO

F.to Dott. Gabriele Candito

REGOLARITA’ CONTABILE

Si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, *ai sensi degli articoli 153, commi 4 e 5, e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*.

Ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 78/2009, si attesta altresì che il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Sternatia (Le). Responsabile Procedimento di Pubblicazione: Candito Gabriele (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Il presente atto diviene esecutivo *dalla seguente data.*

Data 27/06/2025

Il Responsabile del 2° SETTORE - ECONOMICO FINANZIARIO

F.to Rag. Donata Maria Lucia Grasso

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE - TECNICO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabili fino al 30 giugno 2024*];

VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];

VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio

del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi";

CONSIDERATO che all'investimento 2.1 *"Attrattività dei borghi"* (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-12	Milestone	Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi	-	T2 2022
M1C3-16	Target	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	1300	T2 2025

VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNCR) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'investimento 2.1 *"Attrattività dei borghi"* provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all'Investimento 2.1. *"Attrattività dei borghi"* (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: *"Attrattività dei borghi storici"* - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto – Allegato B);

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'[Avviso pubblico](#), in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;

VISTO il decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti;

VISTO l'[Avviso pubblico a supporto delle imprese](#) che operano nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 Borghi assegnatari delle risorse, di cui al precedente Avviso pubblico, approvato con decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 497 del 15/05/2023;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 453 del 07/06/2022 è stata assegnata al Comune di Sternatia, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di € 1.300.000,00 oltre IVA per un totale complessivo pari ad € 1.586.000,00 per il Progetto presentato titolato "STERNATIA: IL BORGO CHE VORREI" (CUP F81E22000040006);

VISTO il disciplinare d'obblighi trasmesso con nota prot. 9967 del 27/09/2022 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato "STERNATIA: IL BORGO CHE VORREI" (CUP F81E22000040006);

VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";

VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");

VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;

VISTI il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;

TENUTO CONTO del decreto sindacale n.1 del 07.01.2025 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del 3° Settore Tecnico al Sindaco Dott. Gabriele Candito;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale Nr. 30 del 24/04/2025 avente ad oggetto: "PNRR, PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei Borghi – Linea B – Next Generation EU – Progetto "STERNATIA IL BORGO CHE VORREI" – CUP F81E22000040006 - Approvazione Allegato A – FORMAT

DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE aggiornato”, con la quale tra l’altro, si procedeva a: *“fornire, con il presente atto, formale indirizzo all’ufficio tecnico comunale per l’avvio delle procedure di gara finalizzate alla realizzazione delle linee di intervento riportate nel formulario di progetto “FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE” aggiornato, oggetto di approvazione, nel rispetto delle tempistiche imposte dall’Avviso Pubblico in narrativa;*

Ritenuto pertanto, di individuare un operatore economico per l’acquisizione del servizio per la realizzazione dell’intervento denominato "REALIZZAZIONE IMPIANTO WIFI STERNATIA", giusto riferimento lettera di invito procedura di affidamento su portale MEPA – piattaforma di e-procurement;

Richiamati:

- l'articolo 17, commi 1 e 2, del D. lgs. n. 36/2023, i quali dispongono quanto segue: *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*
- l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - il fine che il contratto intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Considerato che:

- che le stazioni appaltanti, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 possono procedere all’*“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- che l’art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 recita: *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*
- che l’art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 recita: *“in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

Dato atto che si è ritenuto opportuno attivare le procedure di affidamento diretto, tramite piattaforma di E-Procurement MEPA, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, per la realizzazione dell’intervento denominato "REALIZZAZIONE IMPIANTO WIFI STERNATIA", finalizzato a garantire accesso pubblico a Internet nelle aree strategiche del centro urbano afferenti al progetto di realtà aumentata per promuovere servizi smart e turistici;

Dato atto che in data 24/06/2025, tramite piattaforma di E-Procurement MEPA è stata inviata richiesta di offerta alla ditta **CONNECT ICS s.r.l.** con sede a Lecce in via Oronzo De Donno civ. 6 – P.I. n. 04541830750 - RDO 5465323;

VISTO che la predetta impresa ditta **CONNECT ICS s.r.l.** con sede a Lecce in via Oronzo De Donno civ. 6 – P.I.n. 04541830750 ha presentato tramite piattaforma di E- Procurement MEPA, apposita offerta, in tempo utile alla scadenza dei termini fissata alla data del 24/06/2025 ore 23:59, conservata in piattaforma e agli atti di questo Ufficio, proponendo un ribasso dello 0,396% (diconsi ZEROVIRGOLATRENTANOVESEI per cento) sull’importo del servizio a base d’asta di €. 55.219,00, oltre

iva come per legge;

RITENUTO, a seguito della valutazione positiva della offerta economica della suddetta ditta, di procedere all'affidamento del servizio in questione, per l'importo di €. 55.000,00, oltre iva come per legge, giusto **documento stipula n. 5465323**;

CONSIDERATO che sono state richieste per l'operatore economico, le certificazioni finalizzate alla verifica dei requisiti, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla risoluzione del contratto e in tal caso al pagamento del corrispettivo pattuito, liquidato solo per la parte dei lavori eseguiti;

ACCERTATO che l'ammontare del servizio da affidare rientra nei limiti di cui all'articolo di legge richiamato per l'affidamento diretto e risulta economicamente vantaggioso per l'Ente;

DATO ATTO che il codice CIG (codice identificativo gara) assegnato al presente intervento è il seguente **CIG: B76D10D368**;

Dato atto altresì che è stato acquisito il CUP (Codice Unico di Progetto): **F81E22000040006**;

VISTO, altresì:

- il Decreto Sindacale n. 1/2025 di nomina a Responsabile del 3° Settore Tecnico il Sindaco Dott. Gabriele Candito;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

Per i motivi meglio esposti in narrativa, che qui si intendono approvati, richiamati e riportati integralmente, relativamente all'intervento in oggetto:

1. **Di dare atto** che tramite piattaforma di E-Procurement MEPA, la ditta CONNECT ICS s.r.l. con sede a Lecce in via Oronzo De Donno civ. 6 – P.I. n. 04541830750, ha presentato apposita offerta, in tempo utile rispetto alla scadenza dei termini fissata alla data del 24/06/2025 ore 23:59, conservata in piattaforma e agli atti di questo Ufficio, proponendo un ribasso dello 0,396% (diconsi ZEROVIRGOLATRENTANOVESEI per cento) sull'importo del servizio a base d'asta di €. 55.219,00, oltre iva come per legge;
2. **Di approvare** l'offerta economica per l'affidamento del servizio per la realizzazione dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE IMPIANTO WIFI STERNATIA", finalizzato a garantire accesso pubblico a Internet nelle aree strategiche del centro urbano afferenti al progetto di realtà aumentata per promuovere servizi smart e turistici, dell'importo di €. 55.000,00, oltre iva del 22% di € 12.100,00, per € 67.100,00, giusto documento stipula n. 5465323;
3. **Di affidare**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla ditta CONNECT ICS s.r.l. con sede a Lecce in via Oronzo De Donno civ. 6 – P.I. n. 04541830750, il servizio denominato "REALIZZAZIONE IMPIANTO WIFI STERNATIA", finalizzato a garantire accesso pubblico a Internet nelle aree strategiche del centro urbano afferenti al progetto di realtà aumentata per promuovere servizi smart e turistici, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi" (M1C3) Linea di Azione B - Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
4. **Di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in favore della ditta CONNECT ICS s.r.l. con sede a Lecce in via Oronzo De Donno civ. 6 – P.I. n. 04541830750, l'importo di **€ 67.100,00** sul **capitolo n. 3258/8 Miss. 05 Prog. 01**, a valere sui fondi PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei Borghi totalmente finanziato a valere sui fondi stanziati dal Ministero della Cultura con decreto SG MiC n. 453 del 07/06/2022;
5. **Di dare atto** che è stato acquisito il durc relativo alla ditta incaricata: prot n. INAIL_48047320 del 01.03.2025 valido e regolare fino alla data del 29.06.2025;
6. **Di precisare**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs n. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il presente atto è quello di fornire al Comune di Sternatia il servizio di cui all'oggetto;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto nell'ambito delle procedure in economia, in quanto la spesa rientra nei limiti stabiliti dall'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 36/2023;
 - che sono state richieste per l'operatore economico le certificazioni finalizzate alla

verifica dei requisiti, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023;

- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla risoluzione del contratto e in tal caso al pagamento del corrispettivo pattuito, liquidato solo per la parte del servizio eseguito;
- 7. **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Dott. Gabriele Candito, Sindaco, nella sua qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Sternatia;
- 8. **Di dare atto**, altresì, che per il suddetto affidamento il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente **CIG: B76D10D368**, che sarà comunicato al soggetto interessato al fine di ottemperare agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- 9. **Di dare atto** che il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato al suddetto intervento è **CUP: F81E22000040006**;
- 10. **Di comunicare**, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 36/2023, a mezzo PEC l'avvenuta aggiudicazione;
- 11. **Di attribuire** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
- 12. **Di demandare** al Responsabile del Servizio Finanziario gli adempimenti di propria competenza conseguenti al presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Gabriele Candito

Documento firmato digitalmente il 27/06/2025 da Dott. Gabriele Candito

Documento informatico se firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del Comune di Sternatia.